



COMUNITA' IN CAMMINO

Bollettino settimanale della Parrocchia di S. Stefano – Osnago
DOMENICA 18 FEBBRAIO 2024 – I DOMENICA DI QUARESIMA

LA PAROLA DEL PAPA: I vizi e le virtù. 8. L'accidia

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Tra tutti i vizi capitali ce n'è uno che spesso passa sotto silenzio, forse a motivo del suo nome che a molti risulta poco comprensibile: sto parlando dell'*accidia*. Per questo, nel catalogo dei vizi, il termine *accidia* viene spesso sostituito da un altro di uso molto più comune: la *pigrizia*. In realtà, la *pigrizia* è più un effetto che una causa. Quando una persona se ne sta inoperosa, indolente, apatica, noi diciamo che è *pigra*. Ma, come insegna la saggezza degli antichi padri del deserto, spesso la radice di questa *pigrizia* è l'*accidia*, che letteralmente dal greco significa “mancanza di cura”. Si tratta di una tentazione molto pericolosa, con cui non bisogna scherzare. Chi ne cade vittima è come fosse schiacciato da un desiderio di morte: prova disgusto per tutto; il rapporto con Dio gli diventa noioso; e anche gli atti più santi, quelli che in passato gli avevano scaldato il cuore, gli appaiono ora del tutto inutili. Una persona comincia a rimpiangere il tempo che scorre, e la gioventù che è irrimediabilmente alle spalle.

L'*accidia* è definita come il “demone del mezzogiorno”: ci coglie nel mezzo delle giornate, quando la fatica è al suo apice e le ore che ci stanno davanti ci appaiono monotone, impossibili da vivere. In una celebre descrizione il monaco Evagrio rappresenta così questa tentazione: «L'occhio dell'accidioso è continuamente fisso alle finestre, e nella sua mente fantastica sui visitatori [...] Quando legge, l'accidioso sbadiglia spesso ed è facilmente vinto dal sonno, si stropiccia gli occhi, si sfrega le mani e, ritirando gli occhi dal libro, fissa il muro; poi di nuovo rivolgendoli al libro, legge ancora un poco [...]; infine, chinata la testa, vi pone sotto il libro, si addormenta di un sonno leggero, finché la fame non lo risveglia e lo spinge a occuparsi dei suoi bisogni»; in conclusione, «l'accidioso non compie con sollecitudine l'opera di Dio» [1].

I lettori contemporanei intravedono in queste descrizioni qualcosa che ricorda molto il male della depressione, sia da un punto di vista psicologico che filosofico. Infatti, per chi è preso dall'*accidia*, la vita perde di significato, pregare risulta noioso, ogni battaglia appare priva di senso. Se anche in gioventù abbiamo nutrito passioni, adesso ci appaiono illogiche, sogni che non ci hanno reso felici. Così ci si lascia andare e la distrazione, il non pensare, appaiono come le uniche vie d'uscita: si vorrebbe essere storditi, avere la mente completamente vuota... È un po' un morire in anticipo, ed è brutto. Davanti a questo vizio, che ci accorgiamo essere tanto pericoloso, i maestri di spiritualità prevedono diversi rimedi. Vorrei segnalare quello che mi sembra il più importante e che chiamerei *la pazienza della fede*. Benché sotto la sferza dell'*accidia* il desiderio dell'uomo sia di essere “altrove”, di evadere dalla realtà, bisogna invece avere il coraggio di rimanere e di accogliere nel mio “qui e ora”, nella mia situazione così com'è, la presenza di Dio. I monaci dicono che per loro la cella è la miglior maestra di vita, perché è il luogo che concretamente e quotidianamente ti parla della tua storia d'amore con il Signore. Il demone dell'*accidia* vuole distruggere proprio questa gioia semplice del qui e ora, questo stupore grato della realtà; vuole farti credere che è tutto vano, che nulla ha senso, che non vale la pena di prendersi cura di niente e di nessuno. Nella vita incontriamo gente “accidiosa”, gente di cui diciamo: “Ma questo è noioso!” e non ci piace stare con lui; gente che ha pure un atteggiamento di noia che contagia. Ecco l'*accidia*. Quanta gente, in preda all'*accidia*, mossa da un'inquietudine senza volto, ha stupidamente abbandonato la via di bene che aveva intrapreso! Quella dell'*accidia* è una battaglia decisiva, che bisogna vincere a tutti i costi. Ed è una battaglia che *non ha risparmiato nemmeno i santi*, perché in tanti loro diari c'è qualche pagina che confida momenti tremendi, di vere e proprie notti della fede, dove tutto appariva buio. Questi santi e queste sante ci insegnano ad attraversare la notte nella pazienza accettando *la povertà della fede*. Hanno raccomandato, sotto l'oppressione dell'*accidia*, di tenere una misura di impegno più piccola, di fissare traguardi più a portata di mano, ma nello stesso tempo di resistere e di perseverare appoggiandoci a Gesù, che mai abbandona nella tentazione. La fede, tormentata dalla prova dell'*accidia*, non perde di valore. È anzi la vera fede, l'umanissima fede, che nonostante tutto, nonostante l'oscurità che la acceca, ancora umilmente crede. È quella fede che rimane nel cuore, come rimane la brace sotto la cenere. Sempre rimane. E se qualcuno di noi cade in questo vizio o in una tentazione di *accidia*, cerchi di guardarsi dentro e di custodire la brace della fede: così si va avanti.

DIGIUNO E ASTINENZA

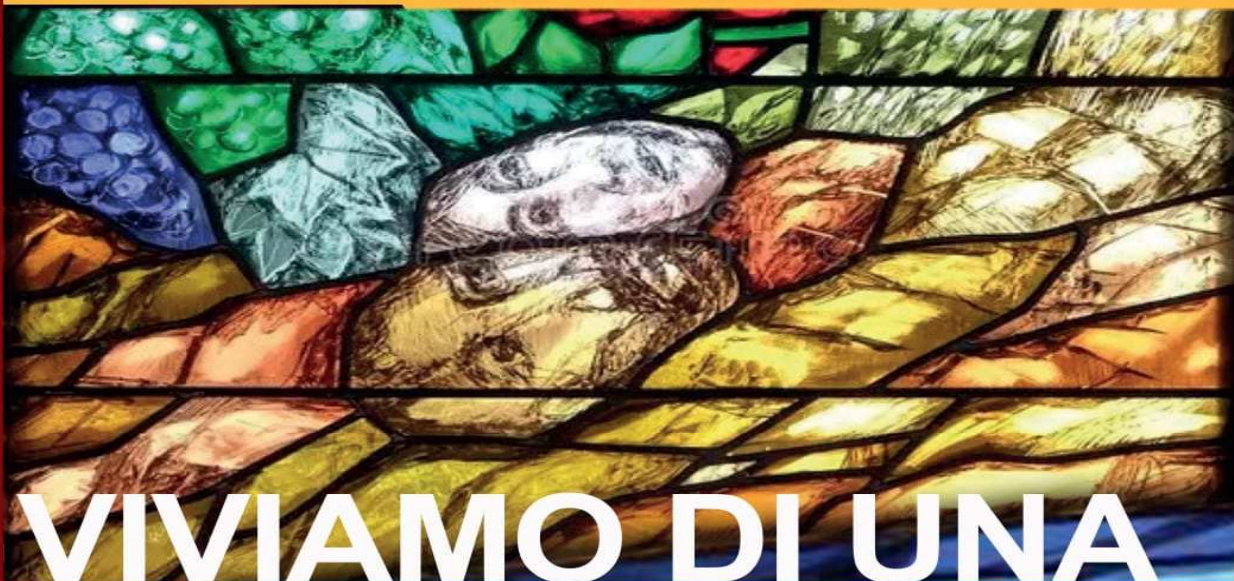
La legge del digiuno “obbliga a fare un unico pasto durante la giornata, ma non proibisce di prendere un po’ di cibo al mattino e alla sera, attenendosi, per la quantità e qualità, alle consuetudini locali approvate”.

La legge dell’astinenza proibisce l’uso delle carni, come pure dei cibi e delle bevande che, ad un prudente giudizio, sono da considerarsi come particolarmente ricercati e costosi.

Alla legge del **digiuno** sono tenuti tutti i maggiorenni fino al 60° anno iniziato; alla legge dell’astinenza coloro che hanno compiuto il 14° anno di età. Dall’osservanza dell’obbligo della legge del digiuno e dell’astinenza può **scusare** una ragione giusta, come ad esempio la salute.



CHIESA PARROCCHIALE S. STEFANO OSNAGO



VIVIAMO DI UNA VITA RICEVUTA

TEMI DELLE GIORNATE

- Lunedì 19 febbraio 2024: *Non si vive che di Dono. Il principio e il fondamento.*
Martedì 20 febbraio 2024: *Ciò che conta è restare a galla! Conquistare, accaparrare, acquistare, consumare. La revisione di vita.*
Mercoledì 21 febbraio 2024: *Ciò che conta? Amare. Riscogliere*

PREDICATORI

Don Patrizio Garascia (pomeriggio)
Don Giulio Dellavite (serata)

PROGRAMMA GIORNATA

- 6.30: UFFICIO LETTURE (sala bambini in chiesa)
7.30: LODI MATTUTINE (sala bambini in chiesa)
15.30: ORA MEDIA - meditazione del pomeriggio con dieci minuti di silenzio.
17.30: CELEBRAZIONE VESPERO (è sospesa la recita del Rosario)
18.00: MESSA con breve predicazione
21.00: COMPIETA, predicazione con dieci minuti di silenzio.

Per chi desidera, giovedì 22 febbraio, ore 21.00 in Chiesa, recita di compieta e scambio nella Fede in piccoli gruppi
venerdì 23 febbraio: via Crucis Zonale con il nostro Arcivescovo alle ore 21.00

ESERCIZI SPIRITUALI QUARESIMA 2024

Alle 20.32 l'Arcivescovo entra nelle case con il «Credo»

Ogni sera dal 18 febbraio al 27 marzo, su Telenova, i media e i social diocesani, monsignor Delpini offrirà una breve riflessione su brani di una delle preghiere più antiche, nella formulazione del «Simbolo degli apostoli»

La Via Crucis con l'Arcivescovo nella nostra Zona pastorale

Venerdì 23 febbraio, ore 20.45, Oggiono (Lc): partenza della via Crucis dalla chiesa parrocchiale di Santa Eufemia (piazza della Chiesa 1), arrivo alla chiesa di Santa Eufemia (Piazza Alta)

 Parrocchia
S. Stefano Osnago
CPO

ORATORIO ESTIVO DAL 10 GIUGNO AL 5 LUGLIO

Quest'estate...vuoi fare L'ANIMATORE?



Centro Parrocchiale Osnago

PIZZOCCHERI

DA ASPORTO

SABATO 24.02.24

VENDITA PRO-ORATORIO



10 €

A PORZIONE

Ritiro

dalle ore 18:30 alle ore 20:00 presso l'oratorio di Osnago.

(per eventuali esigenze telefonare al 3315417295)

Prenotazioni tassativamente entro martedì 20.02.24

- tramite tel. dalle 9 alle 18 o Whatsapp al n. 3315417295
- sabato 17.02 dopo la S. Messa delle 18
- domenica 18.02 dopo la S. Messa delle 10:30

PROGRAMMA SALA SIRONI

sab.17 feb ore 21.00 **UL CAMPETT DEL SIGNUR**

Commedia comica dialettale

Compagnia Filodrammatica JUVENTUS NOVA - Belledo di Lecco

dom 18 feb-ore 18.15 e 21.15
GREEN BORDER

sab 24, ore 21.00-dom 25, ore 18.15 e ore 21.15-lun 26 ore 21.00 (in inglese, con sottotitoli in italiano)- mer 28 feb ore 21.00
POVERE CREATURE!

PROSSIMAMENTE

- Mercoledì 21 febbraio, ore 17.00 preghiera con segno delle ceneri per i ragazzi, presso CPO.
- Giovedì 22 febbraio, ore 21.00 incontro giovani del decanto con il teologo Stefano Fenaroli (ore 19.30 per chi lo desidera cena)
- Venerdì 23 febbraio, ore 16.45 via crucis presso CPO.
- sabato 24 febbraio, ore 9.30 ritiro per famiglie del secondo anno di catechesi, presso CPO.

PROGRAMMA LITURGICO I settimana di Quaresima

DOMENICA 18 FEBBRAIO – I DI QUARESIMA Is 57,15-58,4a / Sal 90 / 2Cor 4,16b-5,9 / Mt 4,1-11	Ore 8,30 S.MESSA per Dal Pozzo Giovanni e Zubiani Maria Ore 10,30 S.MESSA per Bonacina Vilma e Fam. Ore 18,00 – S.MESSA per Arlati Onorina
Lunedì 19 FEBBRAIO – Gen 2,18-25 / sal 1 / Pr 1,1a.20-33 Mt 5,1-12a	Ore 6,30 Ufficio letture; 7,30 – LODI Ore 15.30 meditazione pomeridiana e ora media Ore 17.30 Vespero; Ore 18,00 – S. MESSA per Anelli Francesco e Vergani Anna; Ripamonti Giannina; Valcamonica Giuseppe Ore 21.00 meditazione serale e completa
Martedì 20 FEBBRAIO – Gen 3,1-8 / Sal 118, 1-8 / Pr 3,1-10 / Mt 5,10-16	Ore 6,30 Ufficio letture; 7,30 – LODI Ore 15.30 meditazione pomeridiana e ora media Ore 17.30 Vespero; Ore 18,00 – S. MESSA per Villa Luciano e Genitori; Casiraghi Paola; Brambilla Elvira, Molgora Fabrizio e Fam. Limonta; Fam. Bonanomi e Sirtori Ore 21.00 meditazione serale e completa
Mercoledì 21 FEBBRAIO - Gen 4,1-16 / Sal 118,9-16 / Pr 3,19-26 / Mt 5,17-19	Ore 6,30 Ufficio letture; 7,30 – LODI Ore 15.30 meditazione pomeridiana e ora media Ore 17.30 Vespero; Ore 18,00 – S.MESSA per Ripamonti Santino, Mattavelli Giovanni e Nunzio Ore 21.00 meditazione serale e completa
Giovedì 22 FEBBRAIO – Gen 4,25-26 / Sal 118,17-24 / Pr 4,1-9 / Mt 5,20-26	Ore 7,30 – LODI Ore 18,00 – S.MESSA per Colombo Ernesto e Filippo; Reggiani Antonio Ore 21.00 scambio nella fede e recita di completa
Venerdì 23 FEBBRAIO - Dt 1,3-11 / 1 Sam 12,1-11 / Es 3,1-12 / ! Re 3,5-14	Ore 9,30 – VIA CRUCIS (E' sospesa la S. Messa) Ore 20.45 Via Crucis di Zona con Arcivescovo a Oggiono
Sabato 24 FEBBRAIO - Os 6,4-6 / Sal 111 / Rm 13,9b-14 / Mt 12,1-8	Ore 15,30 – 17,30 Confessioni Ore 15,30 – 17,30 adorazione Eucaristica silenziosa e personale Ore 18,00 – S.MESSA PROPRIA DELLA VIGILIA per Brivio Aldo
DOMENICA 25 FEBBRAIO –II di QUARESIMA Dt 5,1-2.6-21 / Sal 18 / Ef 4,1-7 / Gv 4,5-42	Ore 8,30 S. MESSA Ore 10,30 – S.MESSA Ore 18,00 – S.MESSA

Bilancio settimanale: abbiamo raccolto e speso

ABBIAMO RACCOLTO		ABBIAMO SPESO	
Offerte per Sante Messe domenicali	935,00	SIAE per tombolata festa della famiglia	187,00
Offerte per suffragio	250,00	Struttura isolante per caldaia CPO	2318,00
Offerta per sacramenti	200,00	Offerta Salesiani per festa don Bosco	100,00
Offerta per adotta una famiglia	115,00		
Offerte per libretti della quaresima	283,00		
Offerte per opere parrocchiali	20,00		
Offerte cassette Santuario	80,00		

Le voci fanno riferimento alla settimana dal 4/2/2024 al 10/2/2024. Chi volesse contribuire alle attività della Parrocchia può farlo anche con bonifico bancario utilizzando il codice IBAN: IT5420623051650000015085887.

PARROCCHIA S. STEFANO DI OSNAGO: RIFERIMENTI UTILI

ORARI SS. MESSE: da lunedì a giovedì ore 18.00; venerdì ore 9.30; sabato e viglie ore 18.00; domenica e festivi ore 8.30 – 10.30 – 18.00 (sospesa nei mesi di Luglio, Agosto e Settembre)

ORARI SEGRETERIA: 16.30-18.30 lun, mar; 10.30-12.00 mer, gio, ven

Via S. Anna 1

TELEFONO: 03958129

MAIL: osnago@chiesadimilano.it